

CCPL 22 – 24 DOCENTI

UIL SCUOLA CHIEDE IL RINNOVO PER I DOCENTI

Scuola a carattere statale.

DI Fiore: "Ci siamo rivolti al Presidente Fugatti e alla Vicepresidente e Assessore all'Istruzione Gerosa. Non tutto il personale ha avuto il rinnovo economico. Occorre un intervento tempestivo. Per noi anche questo dev'essere un obiettivo strategico"

Con soddisfazione, grazie al Protocollo sottoscritto con l'Assessore Spinelli il 18 luglio 2023, sono stati sottoscritti quasi tutti gli accordi contrattuali stralcio per la parte economica. **Quasi tutti** i dipendenti provinciali potranno vedere nella busta paga di maggio gli effetti positivi del connubio tra scelte politiche e competenze sindacali.

Quasi tutti, purtroppo: non tutti. I docenti della scuola a carattere statale non hanno ancora avuto nulla, né sottoscritto alcun impegno. E questo per **apparente** responsabilità della norma di attuazione, DPR 405/1988, che nel transito dallo Stato alla Provincia garantisce ai docenti *"il rispetto del trattamento economico fondamentale previsto dai rispettivi contratti collettivi nazionali"*.

In verità il dettato della norma non vieta l'attribuzione di trattamento economico aggiuntivo / superiore allo Stato, anzi: lo prevede espressamente. Su questo abbiamo già un precedente. Era l'autunno del 2008 quando abbiamo sottoscritto l'accordo provinciale concernente il biennio economico 2008-2009, prima che lo Stato iniziasse a trattare il rinnovo. Tant'è che per un decennio tutti i docenti in Trentino hanno potuto leggere una voce che giustificava l'anticipo economico, rispetto agli adeguamenti economici nazionali.

UIL SCUOLA RUA ha scritto al Presidente Fugatti e all'Assessore Gerosa (e per conoscenza al Dirigente Comper) per chiedere di inviare tempestivamente la procedura per poter giungere, entro la fine di maggio, alla sottoscrizione dell'accordo stralcio parte economica, anche per il personale docente della scuola a carattere statale.

Di Fiore: *"All'Agenzia il compito di predisporre un accordo che permetta l'attribuzione degli aumenti come "anticipo" del rinnovo contrattuale, come "acconto PAT riassorbibile", inserendo una norma finale eguale a quella già firmata per il 19-21: in sede di chiusura della parte economica del triennio contrattuale 2022/2024 saranno previste eventuali operazioni di conguaglio ai fini dell'adeguamento delle misure degli incrementi tabellari previsti dal contratto nazionale di riferimento."* L'eventuale parte eccedente potrà essere reindirizzata al riconoscimento del lavoro aggiuntivo svolto nelle nostre scuole. Si pensi alla flessibilità organizzativa e didattica, alle cosiddette "40 ore".